

“La qualità paga, bellezza” parola di giornalisti anticrisi

CAMBIO DELLA GUARDIA AL GUARDIAN, ALL'ECONOMIST E ALL'AGENZIA BLOOMBERG CRESCIUTI IN COPIE E CONTATTI WEB. TRE DIRETTORI, UN SOLO SEGRETO: PUBBLICARE LE NOTIZIE

di Caterina Soffici

Londra

Due grandi direttori che lasciano (e un terzo che si sposta) sono una notizia, e l'occasione per fare bilanci. Uno è **Alan Rusbridger**, 59 anni: lascerà la poltrona operativa di capo del quotidiano britannico *The Guardian* la prossima estate per entrare nel consiglio del Trust che possiede il *Guardian Media Group*. È stato direttore per 20 anni e in questo lasso di tempo è successo di tutto, nel campo della professione giornalistica. Rusbridger ha spesso anticipato i tempi e ha innovato e gestito il passaggio al digitale, creato un gruppo editoriale multimediale, aperto uffici in Australia e Usa. Il suo vero segreto però è stato dare le notizie.

Rusbridger ha avuto il coraggio di pubblicare i file del Datagate di Edward Snowden (che denunciavano il controllo illegale americano sui dati dei cittadini) e ha appoggiato senza riserve la campagna di *Wikileaks* e Julian Assange. Per questo è finito sotto inchiesta per minaccia alla sicurezza nazionale ed è stato interrogato dalla commissione d'indagine del ministero dell'Interno, dove ha ribadito: il mio mestiere è trovare le notizie, controllarle e pubblicarle. Se non lo facessi sarebbe censura.

IL GUARDIAN (insieme con il *Washington Post*), quest'anno ha vinto il Premio Pulitzer. È cresciuto come numero di abbonamenti e di lettori. Sempre di questi giorni è la notizia che il direttore dell'*Economist* **John**



Alan Rusbridger, Matt Winkler e John Micklethwait *LaPresse*

Micklethwait, 52 anni diventerà il direttore di *Bloomberg News* al posto di **Matt Winkler**, 59 anni, che lascia a fine gennaio. Altri due grandi nomi, altre due storie di successo. Un solo segreto, anche per loro: dare le notizie. Winkler è stato tra i fondatori, nel 1990, dell'agenzia americana insieme all'ex sindaco di New York, Michael Bloomberg. “As-

sumere Winkler 25 anni fa è stata una delle migliori decisioni che io abbia mai preso”, ha detto Bloomberg. Winkler è stato direttore per 24 anni e grazie a lui *Bloomberg* è spesso arrivata prima degli altri sulle storie e dava ai propri clienti informazioni sui movimenti del mercato in modo più veloce. Oggi i numeri sono impressionanti: 2.400 re-

I palestinesi gridano: “Vendetta”



RAMALLAH, IN MIGLIAIA AL FUNERALE DI ZIAD Folla al funerale del ministro Ziad Abu Ein, morto dopo gli scontri con l'esercito israeliano. Tel Aviv parla di infarto, ma i palestinesi giurano vendetta *LaPresse*

porters e 150 uffici nel mondo, che producono 5.000 storie ogni giorno (il servizio finanziario ha 320mila abbonati). **Bloomberg News** ha vinto 800 premi e ha piazzato due finalisti al Pulitzer. E passiamo a John Micklethwait, il nuovo direttore di *Bloomberg*, che lascia l'*Economist* dopo 9 anni con un saldo di mezzo milione di copie in più

(da 1,1 a 1,6 milioni alla settimana). Anche Micklethwait ha gestito il passaggio al digitale e ha portato il sito web a 13 milioni di visitatori unici e 40 milioni di pagine viste. Il segreto dell'*Economist*, i cui articoli tradizionalmente non sono firmati, oltre alle notizie, è nell'autorevolezza dei commenti.

@caterinasoffici